

[Torna ai risultati della ricerca](#)RICERCA E ARCHIVIO › RISULTATI DELLA RICERCA [ARTICOLO](#)Hai cercato [nel testo](#) la parola [ferriera](#)**Strumenti**[Stampa questo articolo](#)[2014-09-24,](#)**FERRIERA, SUBITO ASSORBITI 410 DIPENDENTI**

di Silvio Maranzana Siderurgica Triestina, società del Gruppo Arvedi, assumerà entro il 31 dicembre 410 degli attuali 438 dipendenti della Ferriera e manterrà invariate le maggiorazioni di stipendio riservate agli operai turnisti: sono questi i capisaldi che hanno permesso alle sette di ieri sera, dopo un'ulteriore riunione protrattasi per nove ore abbondanti, la sigla sull'accordo da parte di tutti i sindacati. Il documento sarà sottoposto oggi alle 13.30 all'approvazione dell'assemblea dei lavoratori che si riunirà all'interno dello stabilimento, dopodiché i dettagli verranno illustrati nel corso di una conferenza stampa. Vi sono comunque le sigle di Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm, Failms e Ugl. Soddifazione per il risultato raggiunto è stata espressa già ieri in particolare da Antonio Rodà e Franco Palman della Uilm e da Umberto Salvaneschi di Fim-Cisl. Christian Prella della Failms, pur favorevole, ha espresso una perplessità: la mancanza di comunicazioni sulla sorte della cokeria che in futuro dovrebbe chiudere e in particolare le difficoltà di riqualificare il personale addetto. La riunione-fiume di ieri, svoltasi nella sede di Assindustria Trieste e programmata già alle nove e mezza del mattino è incominciata quand'erano quasi le 10. Di fronte ai sindacalisti, l'amministratore unico di Siderurgica Triestina con l'amministratore unico Francesco Rosato affiancato in particolare dal responsabile per le relazioni sindacali del Gruppo Arvedi Bruno Falanga e rappresentanti anche dell'amministrazione straordinaria della Lucchini, della Regione e di Assindustria. In realtà il confronto ha rischiato di incepparsi soprattutto sulle questioni economiche, sebbene fosse assodato fin dall'inizio che teoricamente l'azienda avrebbe potuto procedere comunque, anche in assenza dell'assenso sindacale. Inizialmente Siderurgica Triestina, come si rileva anche nelle linee generali del piano industriale, contava di partire con la propria gestione dello stabilimento già ad ottobre con un organico di 380 persone rispetto agli attuali 438 dipendenti della Lucchini a Trieste: 58 sarebbero rimasti per alcuni mesi ancora, e presumibilmente fino al 2015, in cassa integrazione. Dopo la trattativa di ieri il termine di ottobre è sparito ed è stata inserita la data del 31 dicembre però con il numero di 410 che recupera in termini di tempo estremamente brevi, la quasi totalità dei posti di lavoro. I 28 che rimangono fuori potranno seguire corsi di aggiornamento per essere riassorbiti nei mesi successivi allorché entreranno in azienda anche ulteriori dipendenti per giungere in un paio d'anni, sempre secondo il piano della Siderurgica Triestina, a un organico di 660-680 persone. Ma quello dell'organico non è mai apparso durante la trattativa un ostacolo insuperabile anche se i sindacalisti chiedevano che venissero messi nero su bianco tempi e modi per il riassorbimento di tutto l'attuale personale. Fin dal primo momento però i sindacati avevano preso un impegno con i lavoratori: nessun cedimento nel mantenimento dei livelli sia occupazionali che salariali. E la più grossa grana sarebbe esplosa ieri proprio su questo secondo fronte. Secondo una fuga di notizie dal fronte sindacale, sarebbe emerso un taglio di 150 euro previsto da Siderurgica Triestina rispetto all'attuale stipendio degli operai turnisti: una condizione ritenuta inaccettabile e che avrebbe costituito l'elemento fondamentale di scontro di una riunione che ha occupato, con qualche interruzione, oltre che gran parte della mattinata, anche tutto il pomeriggio fino alla sera, come del resto era già anche accaduto nella precedente riunione tecnica della settimana scorsa. Alla fine però sarebbe prevalsa la linea sindacale e l'accordo prevede il mantenimento delle maggiorazioni di stipendio previste per gli operai turnisti, oltre come detto alla riassunzione entro il 31 dicembre di 410 degli attuali 438 dipendenti della Ferriera. ©RIPRODUZIONE RISERVATA